

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE STELLA MONTIS S.C.

Sede: VIA S. LUCIA, 11 BORGO D'ANAUNIA TN

Capitale sociale: 5.535,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: TN

Partita IVA: 01166230225

Codice fiscale: 92003540223

Numero REA: 112632

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Settore di attività prevalente (ATECO): 871000

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A157830

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		

	31/12/2024	31/12/2023
I - Immobilizzazioni immateriali	3.626	288
II - Immobilizzazioni materiali	1.487.308	1.476.730
III - Immobilizzazioni finanziarie	513.970	13.970
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>2.004.904</i>	<i>1.490.988</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	21.098	33.963
II - Crediti	328.998	174.370
esigibili entro l'esercizio successivo	328.998	174.370
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	757.974	956.354
IV - Disponibilità liquide	530.017	1.032.971
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.638.087</i>	<i>2.197.658</i>
D) Ratei e risconti	7.003	3.820
<i>Totale attivo</i>	<i>3.649.994</i>	<i>3.692.466</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.535	5.465
IV - Riserva legale	579.783	579.783
V - Riserve statutarie	2.317.202	2.335.349
VI - Altre riserve	(1)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(22.589)	(18.147)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>2.879.930</i>	<i>2.902.450</i>
B) Fondi per rischi e oneri	-	15.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	276.484	295.602
D) Debiti	453.348	473.470
esigibili entro l'esercizio successivo	453.348	473.470
E) Ratei e risconti	40.232	5.944
<i>Totale passivo</i>	<i>3.649.994</i>	<i>3.692.466</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		

	31/12/2024	31/12/2023
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.593.148	2.573.947
2/3) variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su ordinaz.	(870)	4.948
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti	(870)	4.948
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	19.228	9.021
altri	73.077	32.808
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>92.305</i>	<i>41.829</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.684.583</i>	<i>2.620.724</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	70.304	96.283
7) per servizi	981.146	1.019.318
8) per godimento di beni di terzi	8.577	-
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.089.512	1.071.963
b) oneri sociali	333.021	284.021
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	99.154	77.797
c) trattamento di fine rapporto	82.788	77.762
e) altri costi	16.366	35
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.521.687</i>	<i>1.433.781</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	111.473	98.053
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.100	288
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	109.373	97.765
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>111.473</i>	<i>98.053</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.995	(9.667)
14) oneri diversi di gestione	13.939	11.681
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.719.121</i>	<i>2.649.449</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(34.538)	(28.725)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	173	-
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>173</i>	<i>-</i>

	31/12/2024	31/12/2023
16) altri proventi finanziari	-	-
b/c) da titoli iscr.nelle immob.che non costituisc.partecip.e da titoli iscr.nell'attivo circ.no partecip	23.526	15.543
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	23.526	15.543
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	79	102
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	79	102
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	23.605	15.645
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	23.778	15.645
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
18) rivalutazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	3.110
<i>Totale rivalutazioni</i>	-	3.110
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	-	3.110
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(10.760)	(9.970)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.829	8.177
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	11.829	8.177
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(22.589)	(18.147)

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 del codice civile e seguenti, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative. Come sopra evidenziato, in essa sono inoltre descritte le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C., oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..

Informativa sull'andamento aziendale

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia una perdita d'esercizio di euro 22.589.

L'esercizio di riferimento del bilancio, nonostante una lieve ripresa, è stato caratterizzato da un sottoutilizzo dei posti letto, dovuto dalla persistente carenza di personale di assistenza. Tale situazione aggravata anche dalla carenza di personale qualificato disponibile sul territorio, ha impedito alla cooperativa di poter gestire la casa a pieno regime. La carenza di personale ha impedito anche l'erogazione del servizio di Presa in Carico Diurna Continuativa.

Dei 60 posti letto disponibili in struttura, nel corso del 2024 ne sono stati occupati in media 54,64 (2023 media 56,65); mentre il servizio di Presa in Carico Diurna Continuativa, autorizzato per 4 posti, è rimasto sospeso per tutto l'anno.

Il finanziamento della retta sanitaria da parte dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari è stato garantito al 100% su 1 posti letto di sollievo (tranne che per i mesi di gennaio e giugno a causa della sospensione del servizio per carenza di personale), mentre i 52 posti letto base sono stati finanziati in base ai reali giorni di occupazione.

Sono mancati anche i ricavi delle rette alberghiere dei posti non occupati.

In considerazione delle azioni adottate e della situazione economica, finanziaria e patrimoniale complessiva, si ritiene, allo stesso tempo, che la cooperativa sarà ragionevolmente in grado di proseguire la propria attività e di far fronte alle proprie obbligazioni nel normale svolgimento dell'attività.

	Anno 2023	Anno 2024	note
TOTALE RICAVI RSA	2.573.947	2.593.148	Aumento del 8,17%
Finanziamento APSS Retta Sanitaria	1.524.035	1.515.381	Nel 2023 Finanziati a tariffa giornaliera in base alle presenze reali i 51 posti letto base; finanziamento del posto di sollievo al 100% da gennaio a ottobre, sospensione del servizio e del finanziamento per i mesi di novembre e dicembre. Nel 2024 Finanziati a tariffa giornaliera in base alle presenze reali i 51 posti letto base; finanziamento del posto di sollievo al 100% tranne gennaio e giugno per sospensione del servizio.
RETTE ALBERGHIERE:			
- Servizio POSTI CONVENZIONATI	879.450	899.606	l'occupazione media dei 52 posti letto convenzionati è passata da 51,63 nel 2023 a 51,07 nel 2024
- Servizio POSTI NON CONVENZIONATI	125.692	18.991	l'occupazione media dei 5 posti letto non convenzionati è passata da 3,38 nel 2023 a 0,59 nel 2024
- Servizio POSTI CASA SOGGIORNO	32.855	66.545	l'occupazione media dei 3 posti letto di Casa Soggiorno è passata da 1,55 nel 2023 a 2,98 nel 2024
- Altre prestazioni di servizi PRIVATI e PIC	3.011	2.230	il servizio di Presa in Carico Diurna Continuativa è rimasto sospeso per tutto l'anno 2023 e 2024
- Servizio PASTI a esterni	8.904	6.988	Nel 2023: 2 utenti per tutto l'anno, più ulteriori 2 utenti nel periodo luglio agosto;

			nel 2024: 1 utente per tutto l'anno e un utente saltuario
-Finanziamento APSS per rinnovo ccnl coop sociali	0	83.407	A dicembre la PAT ha deliberato un contributo per le RSA per far fronte ai maggiori costi derivanti dal rinnovo del CCNL delle Coop Sociali.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio.

Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis, C.C. e descritti nell'OIC 11. La valutazione delle voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale.

I proventi e gli oneri sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria e, in ossequio a tale principio, i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata in base al "principio della prevalenza della sostanza sulla forma", ossia privilegiando, se del caso, la sostanza dell'operazione o del contratto rispetto alla forma giuridica.

Si è tenuto conto del generale principio della rilevanza, a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione,

presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta”.

In base al postulato della prudenza, sono stati inclusi i soli utili effettivamente realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

I criteri di valutazione delle voci di bilancio non sono cambiati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando gli ordinari criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione della stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del presente bilancio.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri. La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Spese societarie	20%
Software	33,33%

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati non strumentali	3%
Impianti e macchinari	8%
Impianti videocontrollo e chiamata	20%
Attrezzature industriali e commerciali	12%
Attrezzatura specialistica	12,5%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredi	10%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria sono state addebitate integralmente al conto economico, salvo quelle straordinarie che hanno apportato un aumento significativo e tangibile di capacità, produttività o sicurezza, ovvero hanno prodotto un prolungamento o della vita utile dei cespiti, che sono state capitalizzate sui cespiti di riferimento ed ammortizzate unitariamente ai cespiti stessi, in relazione alle loro residue possibilità di utilizzo. La capitalizzazione delle predette spese di manutenzione straordinaria è avvenuta nel limite del valore recuperabile dei beni stessi, stimato dalla società.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli eventuali acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Sulla base delle informazioni e degli ultimi bilanci disponibili, non si sono rilevate perdite durevoli di valore e pertanto non si è proceduto alla svalutazione del costo delle stesse.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. prevista per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del primo entrato primo uscito (FIFO).

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto calcolato con il metodo FIFO e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Prodotti finiti e merci

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto calcolato con il metodo del FIFO e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 2.060

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c di derogare all'applicazione del metodo del costo ammortizzato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

1. il costo storico;
2. le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
3. le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
4. le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
5. la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	15.112	2.101.844	13.970	2.130.926
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.825	625.113	-	639.938
Valore di bilancio	287	1.476.731	13.970	1.490.988
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	5.439	122.481	500.000	627.920
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	2.531	-	2.531
Ammortamento dell'esercizio	2.100	109.373	-	111.473
Totale variazioni	3.339	10.577	500.000	513.916
Valore di fine esercizio				
Costo	10.155	2.203.719	513.970	2.727.844

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.529	716.411	-	722.940
Valore di bilancio	3.626	1.487.308	513.970	2.004.904

Immobilizzazioni immateriali

Le principali variazioni delle immobilizzazioni immateriali sono relative a acquisto di software nuovi e dismissione di quelli obsoleti e non più utilizzabili.

Immobilizzazioni materiali

Le principali variazioni delle immobilizzazioni materiali sono relative a acquisto di attrezzature nuove e demolizione e smaltimento di quelle obsolete e non più utilizzabili.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni detenute dalla cooperativa:

Dettaglio	Valore contabile
Federazione Trentina della Cooperazione	52
Con.Solida	9.455
Cooperfidi	58
Bioenergy S.p.A.	4.405
Altri crediti immobilizzati verso terzi	500.000
Totale	513.970

Le principali variazioni delle immobilizzazioni finanziarie registrate nel corso dell'esercizio sono relative a acquisto di certificati di deposito presso la Banca per il Trentino.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti l'attivo circolante.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
I -	RIMANENZE					
		Rimanenze di prodotti finiti	6.889	7.759	(870)	(11)
		Riman. mat.prima, sussid. e di consumo	14.209	26.204	(11.995)	(46)
		Totale	21.098	33.963	(12.865)	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito il dettaglio della composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
II -	CREDITI					
		Clienti terzi Italia	145.134	126.412	18.722	15
		Partite commerciali attive da liquidare	83.407	-	83.407	-
		Depositi cauzionali per utenze	15	15	-	-
		Crediti vari v/terzi	462	-	462	-
		Crediti per contributi c/impianti	40.187	-	40.187	-
		Erario c/liquidazione IVA	53.553	49.282	4.271	9

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Fondo svalutaz. crediti verso clienti	(2.060)	(2.844)	784	(28)
		Crediti Tributari	8.300	1.505	6.795	451
		Totale	328.998	174.370	154.628	

Le principali variazioni dell'esercizio si riferiscono:

- contributo provinciale per il riconoscimento dei maggiori oneri per l'anno 2024, conseguenti al rinnovo del CCNL delle cooperative sociali in ambito socio-sanitario e socio-assistenziale, deliberato dalla PAT in data 23/12/2024 e liquidato il 10/02/2025, messo a bilancio come partita commerciale attiva da liquidare.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	956.354	(198.380)	757.974
<i>Totale</i>	<i>956.354</i>	<i>(198.380)</i>	<i>757.974</i>

Le variazioni dell'esercizio si riferiscono:

- al rimborso a scadenza di BTP e al successivo acquisto di altri BTP.

Disponibilità liquide

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilità liquide</i>					
	Banca c/c	1.032.006	529.113	502.893-	49-
	Cassa contanti	966	904	62-	6-
	Totale	1.032.972	530.017	502.955-	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella seguente vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	5.465	-	110	40	-	5.535
Riserva legale	579.783	-	-	-	-	579.783
Riserve statutarie	2.335.349	(18.147)	-	-	-	2.317.202
Altre riserve	-	-	-	1	-	(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	(18.147)	18.147	-	-	(22.589)	(22.589)
Totale	2.902.450	-	110	41	(22.589)	2.879.930

Si segnala che, ai sensi dello Statuto Sociale, tutte le riserve del Patrimonio Netto sono indivisibili e non possono, pertanto, essere ripartite fra i soci né durante la vita della Società né all'atto del suo scioglimento.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, di ammontare attendibilmente stimabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In particolare, i fondi per rischi sono iscritti per rilevare passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati.

Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Si tratta, quindi, di passività certe.

Gli accantonamenti al fondo riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del progetto di bilancio.

Le situazioni per le quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono state indicate nella presente nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un accantonamento al fondo per rischi.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale
Fondi per rischi e oneri	15.000	15.000	(15.000)
Totale	15.000	15.000	(15.000)

Per quanto riguarda gli "Altri Fondi" si precisa quanto segue:

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Il CCNL delle Cooperative sociali scaduto il 31/12/2019 e la parte dell'integrativo Provinciale è scaduta il 31/12/2008, il Fondo Rischi e Oneri è stato fatto in previsione dei futuri rinnovi contrattuali. Non essendo stato utilizzato in sede degli ultimi rinnovi contrattuali (rinnovo CCNL delle cooperative sociali del 26/01/2024 e rinnovo del CIP del 19/07/2024) in quanto non hanno determinato pagamento di arretrati, il fondo è stato chiuso in sede di chiusura del bilancio 2024.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	295.602	60.381	79.499	(19.118)	276.484
Totale	295.602	60.381	79.499	(19.118)	276.484

Nel corso del 2024 la Cooperativa ha concesso in via straordinaria l'anticipazione del TFR ai dipendenti, alcuni dipendenti hanno aderito a tale proposta.

Debiti

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
D)	DEBITI					
		Debiti verso fornitori	178.541	194.054	(15.513)	(8)
		Debiti tributari	38.849	47.956	(9.107)	(19)
		Debiti previdenziali	58.560	69.180	(10.620)	(15)
		Debiti verso personale	170.926	157.267	13.659	9
		Altri debiti	6.472	5.013	1.459	29
		Totale	453.348	473.470	(20.122)	

Finanziamenti effettuati dai soci alla società e Prestito sociale

Al 31/12/2024 il numero di rapporti di prestito sociale è pari a 0 e non è in essere nessun prestito sociale.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali..

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.907	151	3.058
Risconti passivi	3.037	34.137	37.174
Totale ratei e risconti passivi	5.944	34.288	40.232

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Analisi delle variazioni del Valore della Produzione

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci che compongono il Valore della Produzione dell'esercizio corrente comparato con i dati dell'esercizio precedente.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>					
		Prestazioni di servizi	2.593.148	2.573.947	19.201	1
		Totale	2.593.148	2.573.947	19.201	
2)	<i>Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti</i>					
		Rimanenze finali prodotti finiti	6.889	7.759	(870)	(11)
		Rimanenze iniziali prodotti finiti	(7.759)	(2.812)	(4.947)	176
		Arrotondamento	-	1	(1)	
		Totale	(870)	4.948	(5.818)	
	<i>Contributi in conto esercizio</i>					
		Contributi in conto esercizio impon.	18.779	8.500	10.279	121
		Contributi in c/esercizio non imponibili	450	521	(71)	(14)
		Arrotondamento	(1)	1	(2)	
		Totale	19.228	9.022	10.206	
	<i>Ricavi e proventi diversi</i>					
		Proventi da immobili non strumentali	23.108	22.601	507	2

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Risarcimenti da assicurazioni e altri ri	807	-	807	-
		Sopravv.attive da gestione ordin.impon.	23.497	197	23.300	11.827
		Contributi in conto impianti	3.072	-	3.072	-
		Arrotondamenti attivi diversi	448	5	443	8.860
		Rimborsi spese imponibili	4.061	4.058	3	-
		Altri ricavi e proventi imponibili	700	1.130	(430)	(38)
		Differenza di arrotondamento all' EURO	1	-	1	-
		Erogazioni liberali ricevute	2.383	4.816	(2.433)	(51)
		Plusv.civilistica da alienazione cespiti	-	1	(1)	(100)
		Sop.att.no imp.no ril.IRAP ev.str./es.pr	15.000	-	15.000	-
		Totale	73.077	32.808	40.269	

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi/costi o altri componenti positivi/negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo. '

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	2	2	38	42

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Sindaci	
Compensi	8.500

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate che presentino i requisiti previsti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1 del Codice Civile.

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i soci cooperatori non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427 del Codice Civile, in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Per quanto attiene l'attività ordinaria si registra ancora un sottoutilizzo dei posti letto disponibili, nonostante la graduale ripresa (57 posti letto occupati al 1/1/2025, 58 posti letto occupati al 24/3/2025).

La ripresa a regime sia per i 60 posti letto e la riapertura del servizio di Presa in Carico Diurna Continuativa dipendono dalla disponibilità di personale di assistenza, che in questo momento non si riesce a reperire.

Per quanto riguarda il servizio di affitto degli alloggi in via Lampi, sono terminati i lavori di ristrutturazione del settimo appartamento e si prenderanno contatti con i servizi sociali per valutare le richieste di alloggi presenti sul territorio.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La cooperativa non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario e pertanto non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428 n. 3 e 4 c.c., ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, c.c., la cooperativa dichiara che:

1. non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
2. non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

La Cooperativa è iscritta al Registro Provinciale degli Enti Cooperativi al numero A157830 nella sezione I (cooperative a mutualità prevalente) nella categoria cooperative sociali e altre cooperative.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si precisa che la società, in qualità di cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del C.C. e come stabilito dall'art. 111 - septies delle disposizioni per l'attuazione del C.C. e disposizioni transitorie. Detta norma prevede che le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8/11/1991 n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui sopra, cooperative a mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2528, c.c., l'organo amministrativo, con riguardo all'ammissibilità di nuovi soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e dalla legge.

Con riferimento alla base sociale si dà atto che nell'esercizio corrente sono stati ammessi n. 4 nuovi soci e si sono avuti n. 1 reccesi di soci. Nel medesimo esercizio non sono state rigettate domande di ammissione a socio, è stata deliberata n. 1 esclusione per decesso del socio, un socio volontario è passato alla categoria soci lavoratori e n.1 socio lavoratore è passato alla categoria soci volontari. Di conseguenza, il numero dei soci al 31/12/2024 risulta pari a 64. Di seguito si dà evidenza della composizione della base sociale, con suddivisione per categoria di soci, alla data di chiusura dell'esercizio considerato e del precedente.

Categoria soci	2023	entrati	usciti	2024
Soci sovventori	15	-	-	15
Soci persone giuridiche	1	-	-	1
Soci lavoratori	16	3	2	17
Soci volontari	30	3	2	31
Totale	62	6	4	64

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Gli amministratori, ai sensi dell'art. 2 della Legge 59/92, hanno svolto il proprio mandato con la volontà di far perseguire alla Cooperativa gli scopi mutualistici, previsti dallo statuto sociale e dalla legge. La cooperativa è disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, soci e non soci, con particolare riferimento ai soggetti socialmente svantaggiati, mediante l'utilizzo razionale delle risorse umane e materiali a disposizione.

La Cooperativa Sociale Stella Montis è nata nel 1983 per gestire una casa comunità a carattere familiare con l'obiettivo di accogliere persone in situazione di abbandono o disagio. Oggi gestisce la residenza sanitaria assistenziale a Fondo, in alta Val di Non prendendosi cura degli anziani rispondendo ai loro bisogni sanitari e assistenziali, ma anche a quelli psicologici affettivi e sociali. Nel farlo attiva collaborazioni con altre realtà del territorio.

La struttura gestita dalla società cooperativa è di proprietà del Comune di Fondo, con cui la cooperativa ha stipulato una convenzione che scadrà il 30/04/2030. La struttura comprende camere, sale ricreative sale da pranzo uffici amministrativi ambulatori, cappella, palestra fisioterapica, cucina, lavanderia e salotti. In tale immobile la cooperativa può ospitare fino a 60 utenti in forma residenziale; inoltre dispone di 4 posti per il Servizio di Presa in Carico Diurna Continuativa. Il servizio sanitario prestato all'interno della struttura è regolato da direttive deliberate annualmente dalla Giunta Provinciale, le quali prevedono l'erogazione dell'assistenza sociosanitaria a persone anziane non autosufficienti provenienti da comuni della Provincia di Trento.

La cooperativa inoltre ha ristrutturato un immobile di proprietà da cui sono stati ricavati 6 appartamenti già affittati, un settimo i cui lavori di ristrutturazione sono terminati a febbraio 2025.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso del 2024 ha incassato le seguenti somme:

Soggetto erogante	Somma incassata	Data incasso	Causale
APSS	128.558,79 €	21/02/2024	Finanziamento retta sanitaria posti convenzionati RSA
APSS	126.465,27 €	21/03/2024	Finanziamento retta sanitaria posti convenzionati RSA
APSS	122.197,71 €	08/04/2024	Finanziamento retta sanitaria posti convenzionati RSA
APSS	130.813,35 €	26/04/2024	Finanziamento retta sanitaria posti convenzionati RSA
APSS	126.867,87 €	06/06/2024	Finanziamento retta sanitaria posti convenzionati RSA
APSS	237.480,54 €	19/07/2024	Finanziamento retta sanitaria posti convenzionati RSA
APSS	122.680,83 €	12/09/2024	Finanziamento retta sanitaria posti convenzionati RSA
APSS	125.418,51 €	07/10/2024	Finanziamento retta sanitaria posti convenzionati RSA
APSS	123.566,55 €	04/11/2024	Finanziamento retta sanitaria posti convenzionati RSA
APSS	130.491,27 €	02/12/2024	Finanziamento retta sanitaria posti convenzionati RSA
APSS	126.384,75 €	13/12/2024	Finanziamento retta sanitaria posti convenzionati RSA
AGENZIA DELLE ENTRATE	2.112,74 €	27/12/2024	Contributo 5xmille onlus
Fondo Forte	11.735,71 €	11/06/2024	Fondi interprofessionali per la formazione - Formazione continua aggiornamento delle competenze
Fondo Forte	17.947,15	14/11/2024	Fondi interprofessionali per la formazione – PIT Produrre in Trentino
CCIAA	500,00 €	12/01/2024	Bando Formazione lavoro anno 2023 linea ASL
PAT ufficio RUNTS	20.968,13 €	03/12/2024	Agevolazione caro energia anno 2022
Comune di Borgo d'Anaunia	2.784,00 €	16/12/2024	Esenzione IMIS anno 2024

Soggetto erogante	Somma incassata	Data incasso	Causale
Regione TAA		30/11/2024	Esenzione IRAP anno 2023 Unico 2024
INPS	6.618,73	Anno 2024	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020)
INPS	6.119,36	Anno 2024	Esonero contributivo per le assunzioni di giovani lavoratori effettuate dal 1 luglio 2022 al 31 dicembre 2023 (art. 1, comma 297, L. 197/2022)
INPS	2.358,63	Anno 2024	Esonero L205/17 160/19
INPS	250,00	Anno 2024	Esonero contributivo INPS per assunzione giovani under 30

La Società inoltre attesta che l'immobile nel quale si svolge l'attività di RSA è di proprietà del Comune di Borgo d'Anaunia (Fondo), che ne ha dato la disponibilità in comodato gratuito alla cooperativa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio mediante utilizzo delle riserve disponibili.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Borgo d'Anaunia, 25/03/2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Gigliola Battisti, Presidente